nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci fu dato (cfr *Rm* 5,5); perciò il **dono primo e più necessario è la carità**, con la quale amiamo Dio sopra ogni cosa e il prossimo per amore di Lui.

Che cosa è essenziale? Essenziale è **non lasciare mai una domenica senza un incontro con il Cristo Risorto nell'Eucaristia**; questo non è un peso aggiunto, ma è luce per tutta la settimana. Non cominciare e non finire mai un giorno senza almeno un breve contatto con Dio. E, nella strada della nostra vita, seguire gli "indicatori stradali" che Dio ci ha comunicato nel Decalogo letto con Cristo, che sono forme di carità in determinate situazioni. Questa è la vera semplicità, grandezza e profondità della vita cristiana, dell'essere santi.

Ecco perché sant'Agostino, commentando il capitolo quarto della *Prima Lettera di san Giovanni*, può affermare una cosa coraggiosa: "Ama e fa' ciò che vuoi". E continua: "Sia che tu taccia, **taci per amore**; sia che tu parli, **parla per amore**; sia che tu corregga, **correggi per amore**; sia che perdoni, **perdona per amore**; **vi sia in te la radice dell'amore**, poiché da questa radice non può procedere se non il bene" (7,8: *PL* 35). Chi è guidato dall'amore, chi vive la carità pienamente è guidato da Dio, perché Dio è amore. Così vale questa parola grande: "*Dilige et fac quod vis*", "Ama e fa' ciò che vuoi".

(Dall'Udienza Generale di Benedetto XVI, 13 aprile 2011)

AVVISI

- La vendita dei dolcetti davanti alle chiese sabato e domenica è a sostegno della missione redentorista in Albania. Il Signore ricompensi ogni gesto, grazie.
- In occasione della **Giornata Missionaria** Mondiale è stata raccolta la somma di **€ 765,78** destinata alle Pontificie Opere Missionarie. Ringrazio tutti per la generosità dimostrata.
- Con l'ora solare cambiano alcuni orari in parrocchia. A PARTIRE DAL **28 NOVEMBRE**, in **parrocchia** si celebra dal lunedì al sabato alle ore **17.30**
- Al **Perpetuo Soccorso** dal lunedì al venerdì si celebra alle ore **17.00**; il sabato e la domenica alle ore **18.00**. L'anticipo dell'orario riguarda anche l'ufficio parrocchiale.
- **Martedì 29 ottobre alle ore 19.00** nel salone della PGVR ci sarà un incontro del gruppo laicale redentorista e aperto a tutti sulla Parola di Dio. *Vi aspettiamo!*
- **Venerdì 1° novembre alle ore 10.00 e Sabato 2 novembre alle ore 15.30** si celebra la S. Messa in cimitero (salvo condizioni meteo avverse).
- **Lunedì 4 novembre alle ore 10.00 in San Giovanni** si celebra la S. Messa in suffragio delle vittime della guerra, presenti Autorità civili e Cittadinanza. A seguire, presso il Monumento dei Caduti, si terrà una **Cerimonia Commemorativa**.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.30 - 10.30 | 16.00—17.00 | GIOVEDÌ 16.00 - 17.00
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com** (*certificati, nulla osta, battesimi, istruttorie matrimoniali, ecc.*) **www.parrocchiasansperate.it**

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**
Ufficio: ***070 960 0100*** abitazione: ***070 960 1957*** urgenze: *3398316606*

Sperate!

27 Ottobre 2019

XXX Domenica del Tempo Ordinario

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

VIVA SARÀ LA MIA VITA TUTTA PIENA DI TE

I SANTI manifestano in diversi modi la presenza potente e trasformante del Risorto; hanno lasciato che Cristo afferrasse così pienamente la loro vita da poter affermare con san Paolo "non vivo più io, ma Cristo vive in me" (*Gal* 2,20). Seguire il loro esempio, ricorrere alla loro intercessione, entrare in comunione con loro, "ci unisce a Cristo, dal quale, come dalla Fonte e dal Capo, promana tutta la grazia e tutta la vita dello stesso del Popolo di Dio"

Che cosa vuol dire essere santi? Chi è chiamato ad essere santo? Spesso si è portati ancora a pensare che la santità sia una meta riservata a pochi eletti. San Paolo, invece, parla del grande disegno di Dio e afferma: "In lui – Cristo – (Dio) ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità" (*Ef* 1,4). E parla di noi tutti. **Al centro del disegno divino c'è Cristo, nel quale Dio mostra il suo Volto**. Perciò, tutta l'esistenza cristiana conosce un'unica suprema legge, quella che san Paolo esprime in una formula che ricorre in tutti i suoi scritti: **in Cristo Gesù**. La santità, la pienezza della vita cristiana non consiste nel compiere imprese straordinarie, ma nell'unirsi a Cristo, nel vivere i suoi misteri, nel fare nostri i suoi atteggiamenti, i suoi pensieri, i suoi comportamenti. **La misura della santità è data dalla statura che Cristo raggiunge in noi**, da quanto, con la forza dello Spirito Santo, modelliamo tutta la nostra vita sulla sua. Sant'Agostino esclama: ***Viva sarà la mia vita tutta piena di Te*** (*Confessioni*, 10,28).

Come possiamo percorrere la strada della santità, rispondere a questa chiamata? Posso farlo con le mie forze? La risposta è chiara: una vita santa non è frutto principalmente del nostro sforzo, delle nostre azioni, perché è Dio, il tre volte Santo (cfr *Is* 6,3), che ci rende santi, è l'azione dello Spirito Santo che ci anima dal di dentro, è la vita stessa di Cristo Risorto che ci è comunicata e che ci trasforma. **La santità ha dunque la sua radice ultima nella grazia battesimale**, nell'essere innestati nel Mistero pasquale di Cristo, con cui ci viene comunicato il suo Spirito, la sua vita di Risorto.

Qual è l'anima della santità? La santità cristiana non è altro che la **carità pienamente vissuta**. "«**Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui**» (*1Gv* 4,16). Ora, Dio ha largamente diffuso il suo amore nei

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 27 Ottobre *XXX Tempo Ordinario*	**08.00** **10.00**	Francesco, Raffaela e figli defunti
Lunedì 28 Ottobre *Ss. Simone e Giuda Ap.*	**17.30**	Salvatore Caboni
Martedì 29 Ottobre *San Feliciano*	**09.00** **17.30**	*In S. Lucia*: S. Messa Fadda Francesco e Giovanna
Mercoledì 30 Ottobre *San Marciano*	**09.00** **17.30**	*In S. Giovanni:* In onore di San Padre Pio da Pietrelcina
Giovedì 31 Ottobre *Sant'Antonino*	**17.30**	Annibale e Mariella
Venerdì 1 Novembre *Tutti i Santi*	**08.00** **10.00**	Tutti i Santi S. Messa ***in cimitero*** *(in caso di maltempo in parrocchia)*
Sabato 2 Novembre *Commemorazione dei fedeli defunti*	**08.00** **15.30** **17.30**	Fedeli Defunti S. Messa ***in cimitero*** *(in caso di maltempo in parrocchia)* Carlo Collu *(trigesimo)*
Domenica 3 Novembre *XXXI Tempo Ordinario*	**08.00** **10.00**	Alla Madonna Francesco (*38° anniv*)

Sperate! SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30 **18.00**	Eligio e familiari defuti Murgia Sandro
17.00	Giuseppina Axedu e Antonino Maxia
17.00	Enrico Atzori e Onorina Sanna
17.00	Claudio Porcedda (*marito di Roberta Murgia)*
17.00	In ringraziamento alla Madonna
10.30 **18.00**	Tutti i Santi Tutti i Santi
18.00	Fedeli Defunti *(Messa vespertina della Domenica)*
10.30 **18.00**	In ringraziamento *i Cinquantenni* Luciano Porcu *(1° anniv)*

Finisce il mese di Ottobre e inizia il mese dedicato ai defunti: dal mese missionario straordinario voluto da Papa Francesco passiamo alla meditazione del mistero della morte. Una realtà che seppure vicina a ciascuno ci riempie di interrogativi e ci inquieta. Noi siamo esseri viventi, siamo fatti per vivere, il nostro esserci è una scelta di vita che ci precede e ci accompagna e ci dona la possibilità di generare vita; il morire, il finire è davvero misterioso.

Anche qui ci aiuta la fede: Gesù è morto ma è risorto.

La soluzione ai nostri quesiti è questa. Gesù, il Figlio per eccellenza, ci apre la strada e ci rassicura la morte è passaggio alla vera vita. Non paura ma certezza di inserirci nella comunità dei viventi per sempre. E permettete una riflessione anche educativa sull'argomento: spesso gli adulti sembrano voler nascondere questa realtà ai piccoli. Se muore un nonno o una nonna i bimbi lo devono ricordare vivo e contento, ma non lo vedono morto; i bambini non si portano ai funerali, a volte neanche nei Cimiteri... e quindi manca loro una risposta su questo mistero che a volte riprendono da grandi. Forse, anche se impegnativo, conviene iniziare questo discorso da piccoli in modo semplice e vero...

Ma la vita è da riaffermare sempre: il percorso è essere persone che lasciano passare vita. Non ci sono regole, tutti sappiamo benissimo che se ci apriamo, siamo più vivi, stiamo meglio e facciamo star meglio… volontariato organizzato e spontaneo sono le vie, in umiltà, per essere protagonisti della nostra vita e lasciare una piccola impronta di bene. **S.M.A**